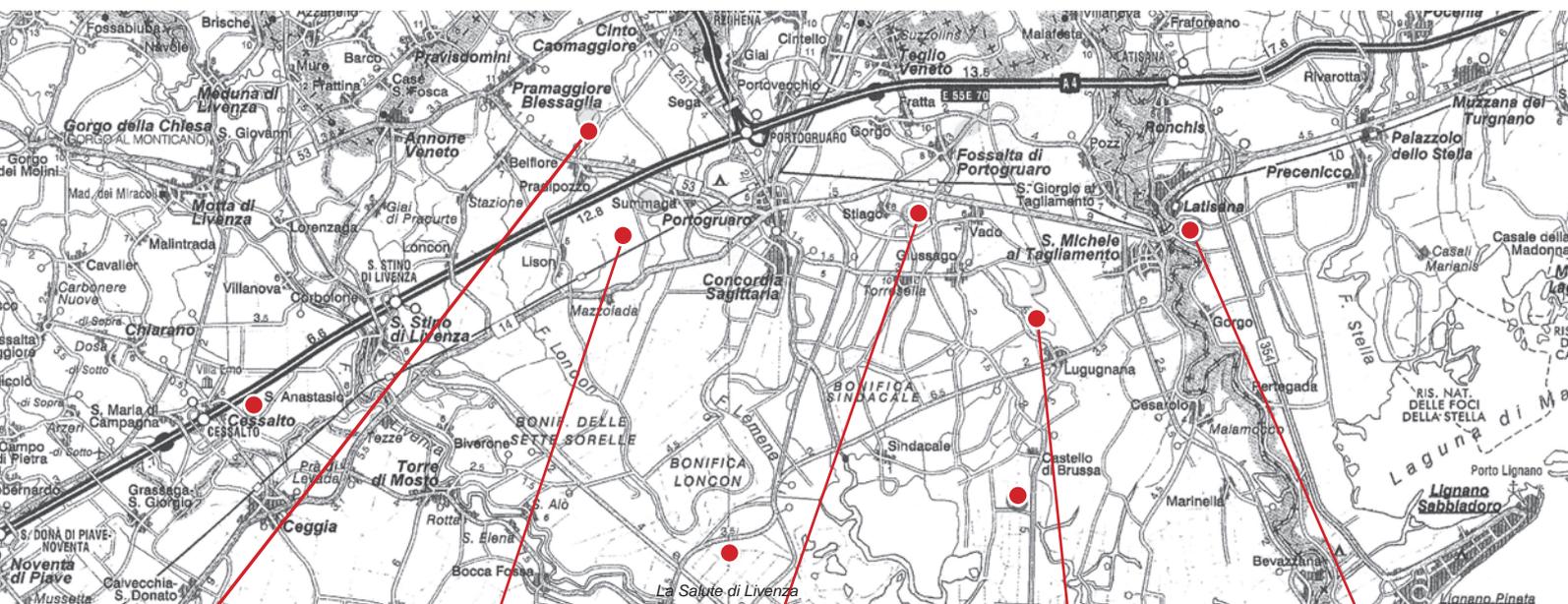


# COORDINAMENTO DEI COMITATI PER LA DIFESA AMBIENTALE E LO SVILUPPO SOCIALE DEL VENETO ORIENTALE

## CENTRALI A COMBUSTIONE DI BIOMASSE: CON LA NOSTRA SALUTE ANDRÀ IN FUMO ANCHE IL NOSTRO FUTURO!

La Regione Veneto non ha ancora emanato un proprio piano per l'energia, eppure persiste, colpevolmente, a concedere indiscriminatamente autorizzazioni per la costruzione di centrali a combustione, favorendo, specie nel nostro territorio, una colossale speculazione da parte di operatori privati i quali sono particolarmente avvantaggiati da rilevanti incentivi e contributi pubblici. Nel solo Mandamento di Portogruaro è stata già autorizzata la costruzione di ben quattro impianti (Summaga di Portogruaro, Cinto Caomaggiore, Villanova di Fossalta di Portogruaro e Lugugnana), per una potenza complessiva di **oltre 27 MW** e numerosi altri progetti sono in procinto di essere presentati (ma, stranamente, **nessuno nel Sandonatese** della Signora Zaccariotto).

### ● LE CENTRALI PREVISTE NEL NOSTRO TERRITORIO



CINTO C.

SUMMAGA

VILLANOVA

LUGUGNANA

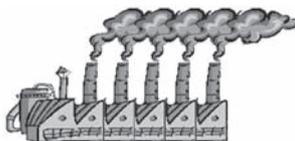
LATISANA



**0,64 MW**



**7,6 MW**



**13,2 MW**



**6 MW**



**2,8 MW**

**AUTORIZZATA!**

**AUTORIZZATA!**

**AUTORIZZATA!**

**AUTORIZZATA!**

**AUTORIZZATA!**

La mappa mette chiaramente in evidenza che le installazioni concentrerebbero in un raggio di poco più di 10 Km, con fulcro Portogruaro, i problemi legati alla circolazione di traffico pesante (decine di migliaia di camion all'anno), all'inquinamento dell'aria, dei terreni ed acustico, con conseguenze gravissime anche sulle strutture produttive della zona, quali le colture vitivinicole, la frutticoltura e il turismo, settori tutti ad alto impiego di manodopera e sensibili alla qualità dell'ambiente.

Queste centrali elettriche, cosiddette "a biomasse", andrebbero a bruciare qualsiasi materiale (dall'olio di palma al cippato, provenienti anche dall'estero, ma anche prodotti derivanti dalla raccolta

e trattamento dei rifiuti), producendo grandi quantità di ceneri, fanghi e scorie di problematico smaltimento ed immettendo nell'aria enormi quantità di inquinanti, polveri sottili e ultrasottili (PM 10 e nanoparticelle), **dannose per l'organismo umano e soprattutto per i bambini**. Come è noto, tali inquinanti provocano, nelle persone in prossimità degli impianti, un sensibile aumento, delle malattie, anche tumorali, ma sono allo stesso tempo dannosi anche per le piante e le colture.

È ormai accertato che la Pianura Padana è uno dei siti più inquinati al mondo e, nella nostra zona, lo confermano i dati rilevati dall'unica centralina fissa dell'ARPAV, posizionata in località Loncon di Concordia Sagittaria (è una postazione che dovrebbe dare risultati di inquinamento pari a zero, ma nel 2009 i limiti di PM 10 previsti dalla legge sono stati superati, pur in quella zona sperduta, per ben 62 giorni!).

Di fronte alla minaccia che queste centrali a combustione rappresentano per la popolazione ed il territorio, sono sorti anche nel Mandamento di Portogruaro, come in molte altre parti d'Italia, dei Comitati per la tutela della salute e dell'ambiente, i quali, riunitisi nel "Coordinamento dei Comitati per la Difesa Ambientale e lo Sviluppo Sociale del Veneto Orientale", si propongono di informare i cittadini sui gravi e irreversibili danni di questi impianti (ritenuti ormai obsoleti anche nei Paesi che per primi li avevano sperimentati) e, nel contempo, di contrastare la loro installazione.

Anche sulla base dei dati pubblicati da TERNA S.p.A. (società responsabile della trasmissione dell'energia elettrica in Italia), che indicano per l'Italia una capacità di produzione di energia molto superiore al fabbisogno (98 GW di potenza erogabile, contro 57 GW di richiesta massima),

## **R I T E N I A M O**

- **CHE IL PROFITTO ECONOMICO DI POCHI NON PUÒ PREVALERE SUL DIRITTO ALLA SALUTE DI TUTTI;**
- **CHE ALTRE DEVONO ESSERE LE FONTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA VERAMENTE PULITA: es. solare termico, fotovoltaico, eolico, geotermico, biomasse a digestione anaerobica (senza combustione).**

## **C H I E D I A M O A I C I T T A D I N I**

- **di considerare la gravità della situazione e di riflettere sulle decisioni che stanno per investire le loro vite e il loro futuro;**
- **di farsi parte attiva e consapevole, sostenendo la nostra opposizione alla costruzione di questi impianti di incenerimento.**

**SOSTIENI E PARTECIPA ANCHE TU ALLE INIZIATIVE CHE I NOSTRI COMITATI INTENDONO ATTUARE PER CONTRASTARE LA REALIZZAZIONE DELLE CENTRALI E LA DEVASTAZIONE DEL NOSTRO AMBIENTE!**

Per informazioni, scrivici a: [comitativenorientale@gmail.com](mailto:comitativenorientale@gmail.com)